

È ospite della casa delle associazioni che a dicembre chiude

Il SaonaraVillatora perde la sede

Il Comune non ha soldi e la società calcistica si mette a costruirla



SAONARA. Conta otto squadre e 196 iscritti, 180 dei quali residenti a Saonara, ed è la più grande associazione sportiva del territorio: ma dal 1° dicembre la società SaonaraVillatora Calcio rimarrà senza una sede. In quella data infatti scatterà la chiusura della ex scuola materna di Villatora, decisa dall'amministrazione comunale a causa delle precarie condizioni del vecchio edificio, sino ad oggi utilizzato come "casa delle associazioni". Un vero disastro per la società sportiva, che ha assoluto bisogno di una sede stabile per proseguire le sue attività. I dirigenti hanno pensato di costruire un piccolo edificio nuovo, per farne una sede indipendente: tutto a spese della società però, perché in Comune il piatto piange.

«Ci hanno messo a disposizione una stanza sopra la biblioteca una volta la settimana», spiega Lorenzo Masiero, presidente del SaonaraVillatora. «Ma non ci servirebbe a nulla, purtroppo. Vorremmo crearci una nostra sede aggiungendo un fabbricato allo spogliatoio del più piccolo fra i campi da calcio di Villatora. Abbiamo già presentato in Comune il progetto; la costruzione ci costerà 30-35 mila euro, ma cercheremo di suddividere la spesa tra di noi». «Non siamo più in grado di offrire a nessuno una sede fissa», conferma il sindaco Walter Stefan. «Ma in passato abbiamo fatto molto per il calcio, ora sia la società sportiva a darci una mano».

Patrizia Rossetti